



Relazione finale

Laboratorio P.O.C.

Prospettive e Opportunità Condivise per una maggiore qualità
urbana

(Percorso partecipativo per il coinvolgimento della comunità nella redazione del Piano
Operativo Comunale)

Soggetto proponente

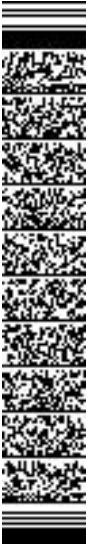
COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Data presentazione progetto 27/07/2016

Data avvio processo partecipativo 19/10/2016 del GC n°89

Data presentazione relazione finale:16/05/2017

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della
Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010,
Bando 2016.



1) RELAZIONE SINTETICA

Il LABORATORIO POC ha previsto la progettazione e sviluppo di un percorso partecipativo per il coinvolgimento della comunità nella redazione del Piano Operativo Comunale.

Il percorso partecipativo è stato articolato in tre fasi ed è stato sviluppato in sinergia con il percorso tecnico-politico, questo per amalgamare/valorizzare i contributi raccolti negli strumenti tecnici e atti amministrativi.

Il percorso è stato strutturato attraverso un mix di tecniche efficace ed adeguato al contesto, all'interno di famiglie di strumenti provenienti da ambiti disciplinari lontani dalla pianificazione e dalla progettazione, per disporre di strumenti che consentano la partecipazione anche di coloro che non sono abituati ad interagire ed usare materiale tecnico specialistico: interviste, focus group, sopralluogo partecipato, workshop.

Gli eventi caratterizzanti il percorso sono stati sviluppati attraverso la modalità del cineforum (visione più dibattito), mentre l'incontro pubblico conclusivo è stato organizzato come simposio articolato in una parte di restituzione delle proposte emerse dal percorso e in una parte di formazione-attiva dove diversi speaker hanno risposto a domande emerse dal percorso e condivise nel Tavolo di Negoziazione.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO

PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	LABORATORIO P.O.C. <i>Prospettive e Opportunità Condivise per una maggiore qualità urbana</i>
Soggetto richiedente:	Comune di Campogalliano
Referente del progetto:	Roberto Bencivenni, responsabile amministrativo Cinzia Gazzotti, responsabile tecnico

Oggetto del processo partecipativo

Oggetto del processo partecipativo è la **condivisione di proposte** (condizioni, criteri, raccomandazioni) **per l'elaborazione del Documento programmatico della qualità urbana** in accompagnamento alla **redazione del POC** (Piano Operativo Comunale)

Tale documento è previsto dalla Legge Regionale 20/2000 e s.m.i. (articolo 30 - comma 2, punto a-bis) e ha lo scopo di **individuare per parti significative del territorio** - essenzialmente quelle disciplinate dal POC (piano operativo comunale) in quanto aree soggette a trasformazione urbanistica o recupero nel caso di centri storici - **i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e gli obiettivi di qualità urbana da perseguire così declinati :**

- **miglioramento dei servizi,**
- **qualificazione degli spazi pubblici,**
- **benessere ambientale,**
- **mobilità sostenibile.**

Il D.P.Q.U. rappresenta dunque lo strumento utile ad assegnare ai POC una funzione programmatica fornendo lo scenario di riferimento per la costruzione della città pubblica, nell'ambito del quale inquadrare gli obiettivi di miglioramento della qualità urbana attraverso la stretta relazione tra forma degli insediamenti e presenza di servizi.

Oggetto del procedimento amministrativo

Oggetto del percorso partecipativo è la condivisione di proposte (condizioni, criteri, raccomandazioni) per l'elaborazione del Documento Programmatico della Qualità Urbana in accompagnamento alla redazione del POC (Piano Operativo Comunale).

I risultati del percorso partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione del Piano Operativo Comunale e dei Piani Urbanistici Attuativi, oltre che di aggiornamento annuale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

La pianificazione territoriale generale (PSC) individua lo scenario generale delle trasformazioni e utilizzi territoriali, ma demanda ai Piani Operativi Comunali (POC), il cui processo decisionale NON è stato avviato, la definizione degli interventi, la gestione e le modalità attuative (LR 20/2000 e s.m.i., Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio).

Il POC sarà adottato e approvato dall'Amministrazione comunale (soggetto decisore) attraverso l'espressione del Consiglio Comunale. Il punto di partenza nella redazione dei Piani Operativi Comunali è il Documento Programmatico per la Qualità Urbana (Legge Regionale 20/2000 e s.m.i., articolo 30 - comma 2, punto a-bis).

Un POC dura cinque anni e costituisce strumento di indirizzo e coordinamento per gli altri strumenti comunali settoriali e per il Programma triennale delle opere pubbliche (Pt.OOPP). Il Pt.OOPP è adottato dall'Amministrazione comunale (soggetto decisore) attraverso l'espressione del Consiglio Comunale.

Tempi e durata del processo partecipativo

Data di inizio percorso prevista: 10 ottobre 2016
Data di inizio percorso effettiva: 29 settembre 2016
Data di fine percorso prevista: 10 aprile 2017
Data di fine percorso effettiva: 12 aprile 2017

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Campogalliano è un piccolo comune che si estende per 35,69 Km² in provincia di Modena. E' parte dell'Unione delle Terre d'Argine insieme a Novi di Modena, Soliera, Carpi. I nuclei familiari insediati sono 3.657, per un totale di 8.845 abitanti (01/01/2016), di cui il 12,3% è di origine straniera.

I campogallianesi, con un indice di vecchiaia di poco superiore alla media, sono concentrati per la maggior parte nel capoluogo comunale; il resto della popolazione è distribuito tra numerosissime case sparse e le località Panzano, Saliceto Buzzalino e Bottega Panzano.

E' un centro di pianura, di antiche origini, che accanto alle tradizionali attività agricole ha sviluppato il tessuto industriale e in-

crementato i servizi.

L'agricoltura si articola in numerose produzioni, delle quali le maggiori riguardano i cereali, il frumento, i foraggi, gli ortaggi, vari tipi di uva e altra frutta.

L'industria è costituita da aziende operanti nei comparti automobilistico, edile, metalmeccanico, tessile, dei materiali da costruzione e della fabbricazione di giocattoli. Il terziario si compone di una discreta rete distributiva e dell'insieme dei servizi che, accanto a quello bancario, comprendono anche attività di consulenza informatica. Nelle scuole del posto si impartisce l'istruzione obbligatoria.

Per l'arricchimento culturale si può usufruire di una Biblioteca e del Museo della bilancia, oltre che di iniziative promosse dalle oltre 50 realtà di volontariato attivi in loco.

Campogalliano è partecipe di un intenso sistema di relazioni territoriali, che si esprime attraverso:

- la domanda insediativa (offerta abitativa a buon mercato);
- permanente interscambio di lavoratori;
- interazione fra le funzioni produttive.

Inserito in circuiti economico-commerciali, Campogalliano fa parte della Riserva naturale e aerea di riequilibrio ecologico della Cassa di espansione del Secchia.

Polo di gravitazione per i comuni vicini, fa capo soprattutto a Modena e Carpi per il commercio, i servizi e le strutture burocratico-amministrative non presenti sul posto.

Consulenze esterne

Arcobaleno srl, grafica e stampa

Monia Guarino, Associazione professionale Principi Attivi

Roberta Rava, formatrice

Gianfranco Franz, formatore

Luca Borneo, formatore

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

<p>Il processo partecipativo è stato articolato in tre step:</p> <p>1° STEP</p> <p><u>Condivisione del percorso</u></p> <p><u>esito</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione delle Linee guida Laboratorio, <input type="checkbox"/> Elaborazione della Mappa delle questioni, <input type="checkbox"/> Redazione delle Domande di lavoro. <p>2° STEP</p> <p><u>Svolgimento del percorso</u></p> <p><u>esito</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione di Obiettivi e Criteri <input type="checkbox"/> Elaborazione di Scenari per la qualità <input type="checkbox"/> Redazione del Doc. Proposta Partecipata <p>3° STEP</p> <p><u>Impatto sul procedimento</u></p> <p><u>esito</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Priorità <input type="checkbox"/> Linee guida DPQU <input type="checkbox"/> Linee guida POC
--

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	DATA EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO
Interviste e Focus Group	Consiglieri Maggioranza/Minoranza: 29 settembre, 4 ottobre 2016. Realtà organizzate, Consulte, ex Sindaci, ex Funzionari, imprenditori/agricoltori: 17, 21, 23, 24, 29 novembre 2016	Municipio (Campogalliano)
Sopralluogo	Passeggiata di quartiere (gruppi piedi/bus): 3 dicembre 2016	Campogalliano
Workshop	1° Incontro 11 gennaio 2017 2° Incontro 25 gennaio 2017 3° Incontro 8 febbraio 2017	Saletta Villa BI (Campogalliano) Sala Circolo dei Pio (Saliceto Buzzalino)

NOME EVENTO	DATA EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO
Colloqui	Incontri con proprietari: 20, 21, febbraio 2017, 2 marzo 2017	Municipio (Campogalliano)
Simposio	Momento formativo e Illustrazione proposte: 11 marzo 2017	Sala La Montagnola (Campogalliano)
Evento di Apertura proiezione del docufilm "La Fabbrica Blu"	10 novembre 2016	Cinema Astra (Modena)
Evento di Chiusura proiezione del docufilm "Domani"	12 aprile 2017	Museo della Bilancia (Campogalliano)
Viaggio Studio a Friburgo	16-19 marzo 2017	Friburgo

Partecipanti	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	<p>167 cittadini</p> <p><i>Di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 43 sono cittadini che hanno preso parte ai workshop • 35 sono cittadini che hanno preso parte alle sole interviste • 41 sono proprietari che hanno preso parte alle sole interviste • 19 sono cittadini che hanno preso parte al solo video (giovani) • 3 sono ex sindaci, 2 sono ex dirigenti comunali • 8 sono rappresentanti di realtà organizzate • 6 sono imprenditori, 3 sono professionisti • 8 sono rappresentanti di forze politiche <p><i>Di cui:</i> 112 maschi 55 donne</p> <p><i>Di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 23 under 30
Come sono stati selezionati	Elaborata una mappa dei portatori di interesse e

	ampliata/aggiornata in base agli spunti progressivi del tavolo di negoziazione
Quanto sono rappresentativi della comunità	Ben rappresentato il mondo delle realtà organizzate. Scarsamente rappresentato il mondo dell'imprenditoria Parzialmente rappresentati i giovani
Metodi di inclusione	Comunicazioni mirate Campagna informativa su stampa e web Passaparola "Porte aperte" durante il percorso
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di due/tre facilitatori • Utilizzo del "confronto creativo" <p>Tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviste • Focus Group • Sopralluogo partecipato • Scenario Workshop 	
Breve relazione sugli incontri:	
<p><u>Interviste/Focus Group</u> La modalità ha consentito a molti di far emergere se non tutte perlomeno gran parte delle questioni in gioco. La partecipazione è stata buona e anche la rappresentatività.</p> <p><u>Sopralluogo</u> Approccio utile (da ripetere) in quanto modo diverso di osservare la città, che consente di uscire dagli stereotipi e, con l'aiuto di un uno sguardo esperto, consente di ragionare in modo più razionale aprendosi a possibilità non immaginate prima. Buona la condivisione dei temi. La partecipazione è stata inferiore alle aspettative. La qualità della partecipazione non sempre è stata alta per via di pregiudizi, posizioni e aspettative individualistiche.</p> <p><u>Workshop</u> Buona la gestione delle serate e l'organizzazione. La</p>	

partecipazione è stata discreta. Tuttavia, molti dei partecipanti sono riconducibili a pochi gruppi di interesse. Poco rappresentato il punto di vista dei giovani e delle donne. L'atteggiamento di alcune persone ha innescato dinamiche poco propositive. E' sorta qualche conflittualità legata per lo più a pregiudizi più che a problemi effettivi. La partecipazione, numericamente non elevata e al tempo stesso con un nucleo di persone interessate e con buona competenza/conoscenza del paese, ha però prodotto un aspetto positivo: si sono individuate in modo condiviso le vere esigenze del paese. Occorre ora coinvolgere di più la cittadinanza nel definire priorità e modalità per affrontare le criticità rilevate..

Valutazioni critiche:

Buona ideazione e gestione del percorso. E' possibile considerare la partecipazione agli incontri significativa se considerata in relazione ai numeri tipici degli eventi pubblici di politica partecipata (es. question time della Giunta con i cittadini). Fra i partecipanti vi sono stati rappresentanti di associazioni locali, cittadini "impegnati politicamente" e cittadini "comuni", con un buon equilibrio fra queste tre componenti. Tuttavia, in termini numerici la partecipazione è stata decisamente inferiore alle aspettative. I cittadini "comuni" hanno avuto una rappresentanza crescente nel tempo, probabilmente per la diffusione delle informazioni sul progetto in corso. I contributi emersi hanno permesso di ampliare gli aspetti e i punti di vista inclusi all'interno del dibattito sullo sviluppo urbanistico di Campogalliano. L'impostazione non tecnicista è stata favorevole alla partecipazione dei cittadini, infatti (a parte qualche rara occasione) tutti hanno avuto modo e volontà di dire la propria senza sentirsi esclusi dai discorsi. La più importante conflittualità esistente è legata alle scelte di sviluppo urbanistico (espansione o non-espansione): l'impostazione iniziale del percorso, basata sulla "trasformazione dell'esistente", ha impedito la deflagrazione del dibattito in questo senso. Non è escluso che, al termine del percorso (in prossimità del momento decisionale), il dibattito non possa riaccendersi. I conflitti più accesi si sono manifestati sulle diverse modalità d'intervento attuabili sull'edificio "R1", oggetto da tempo di riflessione da parte di Amministrazione comunale e cittadinanza, che però è storicamente considerato un contenitore troppo grande per poter intervenire unilateralmente (cioè solo da parte pubblica). Nel merito dell'opinione pubblica: i cittadini non sono stati particolarmente sensibili al percorso, la partecipazione, per quanto

significativa, non è stata soddisfacente. Anche sui social network, nonostante i tentativi, non è stato possibile coinvolgere un numero elevato di utenti, né vi sono stati confronti sugli esiti degli incontri pubblici.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Paola Guerzoni, **sindaco**
Cinzia Gazzotti, **responsabile tecnico**
Monia Guarino, **responsabile partecipazione**
Luca Moscatti, **capogruppo Futuro per Campo**
Marco Rubbiani, **capogruppo Progetto Campogalliano**
Matteo Camellini, **capogruppo Insieme per Campogalliano**
Valentina Mazzacurati, **capogruppo Cambio Campo**
Davide Ferraresi, **Consulta Ambiente**
Mirko Losavio, **Consulta di Panzano**
Gabriele Ronzoni, **rappresentante Gruppo Pro Ambiente**
Matteo Pacifici, **rappresentante Consiglio d'Istituto**
Simona Bravaglieri, **rappresentante Giovani**

Numero e durata incontri:

1° incontro 13 ottobre 2016 | 20.30-22.30, 2 h
2° incontro 9 gennaio 2017 | 20.30-22.30, 2 h
3° incontro 13 febbraio 2017 | 20.30-22.30, 2 h
4° incontro 10 aprile 2017 | 20.30-22.30, 2 h

Link ai verbali:

Apposito spazio istituito nella home page del Comune:
www.comune.campogalliano.mo.it.

Valutazioni critiche:

Incontri svolti in un clima costruttivo. La rappresentatività è stata buona; presenti saperi e competenze oltre che punti di vista differenti. Assenti però alcune figure di rilievo: rappresentanti delle frazioni e soggetti economici.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO

Non costituito

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

- Pagina web
- 1 logo
- 1 foglio di presentazione del progetto
- 1 documento "Linee guida"
- 1 scheda di adesione Laboratorio
- 1 scheda di adesione tavolo di negoziazione
- 1 locandina/manifesto
- 1 pieghevole/cartolina
- 3 comunicati stampa
- 1 articolo sul giornalino comunale
- 3 fogli-report

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
4	Spazi per incontri ed eventi	Comune di Campogalliano
4	Funzionari	
1	Proiettore + schermo + microfono	

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------------

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	1.500	0	0	1.500	100%	0%
Elaborazione programma operativo	1.500	0	0	1.500	100%	0%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER I PROCESSI PARTECIPATIVI	10.346,28	8.784,80	0	1.561,48	16%	84%
Conduzione, facilitazione, reportistica.	9.284,80	8.000	0	1.284,80	14%	86%
Setting Organizzazione eventi	1.061,48	784,80	0	276,68	27%	73%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	7.000	2.000	0	5.000	71,4%	28,6%
Progettazione grafica	3.000	2.000	0	1.000	33,3%	66,7%
Pubblicazione Riproduzione Stampa	4.000	0	0	4.000	100%	0%
TOTALI:	18.846,28	10.784,80	0	8.061,48	43%	57%

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Progettazione Coordinamento e calendarizzazione. 1.500 EURO
Partecipazione Gestione: Conduzione, facilitazione, reportistica 9.284,8 EURO
Partecipazione Logistica: Setting degli incontri. Organizzazione eventi. Buffet . Allestimenti. Service 1.061,48 EURO
Comunicazione Progettazione, elaborazione, riproduzione 7.000 EURO
Il consuntivo finale risulta inferiore rispetto al preventivo, come desumibile al punto 8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	7.000
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	167 cittadini
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.000 cittadini

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiari o (nome, cognome)	Estremi fattura (numero e data)	Importo	Atto di liquidazione e (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Coordinamento e calendarizzazione	Determinazione n.195 del 15/07/2016	Associazioni e Professionale Principi Attivi	n.16 del 13/12/2016	1.500,00	n.771 del 19/12/2016	n.3274 del 22/12/2016
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Conduzione, facilitazione, reportistica	Determinazione n.195 del	Associazioni e Professionale	n.16 del 13/12/2016	2.306,40	n.771 del 19/12/2016	n.3274 del 22/12/2016

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome)	Estremi fattura (numero e data)	Importo	Atto di liquidazione (numero e data)	Mandato di pagamento (numero e data)
	15/07/2016	le Principi Attivi				
Conduzione, facilitazione, reportistica	Determinazione n.195 del 15/07/2016	Associazione Professionale Principi Attivi	n.2 del 10/02/2017	3.806,40	n.104 del 28/02/2017	n.442 del 28/02/2017
Conduzione, facilitazione, reportistica	Determinazione n.195 del 15/07/2016	Associazione Professionale Principi Attivi	n.3 del 10/04/2017	3.172,00	n.213 del 19/04/2017	n.1032 del 24/05/2017
Setting degli incontri. Organizzazione eventi. Buffet . Allestimenti. Service	Determinazione n.293 del 12/10/2016	Coop Alleanza 3.0	n. DP139 del 02/01/2017	69,39	n.99 del 27/02/2017	n.438 del 28/02/2017
Setting degli incontri. Organizzazione eventi. Buffet . Allestimenti. Service	Determinazione n.353 del 05/12/2016	CIR Food	n. 5200036699 del 31/12/2016	706,48	n.40 del 03/02/2017	n.299 del 16/02/2017
Setting degli incontri. Organizzazione eventi. Buffet . Allestimenti. Service	Determinazione n.15 del 26/01/2017	Modena Più	n. 1/96 del 31/01/2017	147,99	n.128 del 03/03/2017	n.475 del 03/03/2017
Setting degli incontri. Organizzazione eventi. Buffet . Allestimenti. Service	Determinazione n.15 del 26/01/2017	Modena Più	n. 2/96 del 31/03/2017	137,62	n.179 del 08/04/2017	n.760 del 12/04/2017
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Progettazione, elaborazione, riproduzione.	Determinazione n.306 del 26/10/2016	Centro Arcobaleno s.a.s.	n.3/E/2016 del 14/11/2016	2.000,01	n.686 del 21/11/2016	n.3010 del 30/11/2016
Progettazione, elaborazione, riproduzione.	Determinazione n.306 del 26/10/2016	Centro Arcobaleno s.a.s.	n.1/E/2017 del 13/02/2017	3.000,00	n.108 del 28/02/2017	n.620 del 29/03/2017
Progettazione, elaborazione, riproduzione.	Determinazione n.306 del 26/10/2016	Centro Arcobaleno s.a.s.	n.2/E/2017 del 27/03/2017	2.000,01	n.186 del 11/04/2017	n.769 del 12/04/2017
TOTALI				18.846,30		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Risultato GENERALE

Accompagnare la redazione del Piano Operativo Comunale attraverso la condivisione dei contenuti del Documento Programmatico di Qualità Urbana.

Risultati SPECIFICI

- Coinvolgere i cittadini in una decisione pubblica valorizzando la presenza di generazioni e culture differenti, i punti di vista sui diversi temi, le realtà sociali organizzate e i singoli cittadini - RAGGIUNTO
- Esplicitare e condividere informazioni e saperi, senso e significato dei luoghi, storia e tradizioni, elementi identitari, aspettative e interessi - RAGGIUNTO
- Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso - RAGGIUNTO IN PARTE
- Confrontarsi sugli obiettivi, le alternative considerate, le scelte e i possibili effetti sul territorio delle proposte individuate - RAGGIUNTO IN APARTE
- Orientare la pianificazione affinché promuova la riqualificazione urbana e la sostenibilità ambientale rispondendo alle esigenze della comunità - RAGGIUNTO

Risultati OPERATIVI

Condividere gli indirizzi per la redazione del **Documento programmatico di qualità urbana** (punto di partenza del POC) definendo:

- le priorità di interesse pubblico alle quali dovranno essere subordinate le successive procedure partecipative, concorsuali o negoziali previste per uno o più ambiti di intervento; RAGGIUNTO
- gli effetti sulla qualità urbana indotti sia dalle trasformazioni regolate dal piano che dalle dotazioni e infrastrutture pubbliche considerate essenziali; RAGGIUNTO
- la strategia progettuale di medio periodo che articola le trasformazioni orientate allo sviluppo qualitativo della città e il contestuale incremento delle dotazioni e infrastrutture necessarie; RAGGIUNTO
- il coordinamento e raccordo tra le politiche pubbliche e gli interventi dei privati RAGGIUNTO IN PARTE

Qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica

Il personale che più da vicino ha partecipato all'attività svolta ha potuto osservare l'efficacia sul campo di modalità di gestione professionale della comunicazione col cittadino e della gestione qualificata di conflitti. Inoltre, è stata interessante l'osservazione e l'apprendimento di pratiche partecipative. Lo studio di *case study* pertinenti (viaggio studio a Friburgo, relazione di esperti nell'evento conclusivo del percorso) ha rappresentato un momento formativo importante.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti. La partecipazione è stata costante. Ogni persona coinvolta si è fatta portavoce e promotrice del progetto consentendo in occasione degli eventi pubblici (feste/iniziative) di coinvolgere altri cittadini. Significativa la partecipazione di alcuni giovani capaci di coinvolgere altri giovani con modalità originali (video).

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Il Documento di proposta partecipata è ad oggi all'attenzione della Giunta Comunale che, con propria deliberazione, adotterà gli esiti come Linee guida per la redazione del DPQU/POC. Non è possibile, ad oggi, indicare in quale misura il processo partecipativo abbia avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, la Giunta Comunale, alla quale compete la decisione, ha sospeso le decisioni in merito all'adozione del POC - cui era finalizzato il processo partecipativo - in attesa del completamento del

processo di formazione della nuova Legge Urbanistica Regionale.

Impatto sulla comunità.

Il processo partecipativo ha consentito di superare parzialmente le situazioni di conflitto esistenti sul tema: una parte dei partecipanti, infatti, ha manifestato di riuscire a capire le diverse istanze relative ai temi di riqualificazione-nuova costruzione; una parte, invece, dimostra di continuare a ragionare a senso unico. Il processo partecipativo non ha indicato soluzioni definitive da poter realizzare, piuttosto ha specificato modalità di ragionamento e di approccio che saranno sicuramente utili nel momento delle decisioni urbanistiche.

Sviluppi futuri.

Il percorso ha evidenziato una diversa modalità di comunicazione e di realizzazione dei percorsi decisionali, decisamente più efficace delle modalità standard. L'amministrazione, quindi, prenderà in considerazione la possibilità di realizzare altri processi partecipativi.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della

decisione (GIUNTA) oggetto del processo partecipativo:
01/06/2017.

10) MONITORAGGIO EX POST

Il Documento di Proposta Partecipata, ottenuta la validazione del Tecnico di Garanzia Regionale sarà sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale affinché sia recepito nelle Linee di Indirizzo per la redazione del DPQU (prima) e POC/PUA (poi).

Sviluppati gli approfondimenti tecnici necessari, le Linee di indirizzo saranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale (la cui seduta sarà "aperta" agli interventi dei cittadini). Le linee di indirizzo rappresentano il "mandato" per il progettista incaricato della redazione del DPQU/POC e punto di riferimento per i singoli professionisti incaricati dei PUA.

Monitoraggio

Incontro di coordinamento e aggiornamento richiesti dal referente e responsabile del progetto all'Ente decisore per:

- condividere il timing della decisione (dal DPQU al POC/PUA);
- definire le tipologie di intervento sulle quali l'Amministrazione può intervenire;
- individuare possibili canali per il reperimento delle risorse (economiche-strumentali) da destinare agli interventi di carattere pubblico e pubblico - privato.

Seminario dedicato alle possibilità di intervento del singolo già messe in campo dal RUE (ristrutturazione e riqualificazione), sia per l'ambito urbano che per l'ambito agricolo, in modo da sollecitare l'attenzione su ciò

che già è possibile realizzare (in relazione a obiettivi e proposte emersi dal Laboratorio POC).

Costituzione di accordi tra le parti (Ente pubblico, proprietà private, anche cittadini) per evidenziare i reciproci impegni (orientati a far maturare la decisione verso l'attuazione) e per tratteggiare il timing dei primi interventi (arco di tempo quinquennale). L'accordo può essere inteso come "Patto per la città prossima".

Focus group con professionisti del settore per comporre in un unico documento di riferimento (vademecum) tutte le leve (amministrative, fiscali, tecniche, sociali, ecc...) capaci di attivare la rigenerazione dell'esistente (da coinvolgere: ordine degli architetti, ordine dei dottori commercialisti, agenzie immobiliari, amministratori di condominio, associazioni di categoria, ecc...).

Pubblicazione dei documenti che testimoniano la decisione presa (atti di Giunta/ Consiglio) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi contenuti nel Documento di Proposta Partecipata sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.

Aggiornamento web e presidio informativo (news su sito, comunicati stampa, manifesto nelle bacheche del territorio, assemblea pubblica semestrale, ecc...).

Si allegano i documenti di cui al punto 8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA.

Il Responsabile del progetto

Roberto Bencivenni

(firmato digitalmente)